



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO SVILUPPO SOSTENIBILE E AREE PROTETTE

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 12 DI DATA 18 Febbraio 2019

OGGETTO:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020: approvazione di due domande di finanziamento presentate ai sensi delle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1643 del 7 settembre 2018 e n. 1844 del 5 ottobre 2018 per l'operazione 7.5.1 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche" tipologia 2 per l'anno 2018 e assegnazione degli aiuti per complessivi Euro 28.766,00.

Con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 5377 del 3 agosto 2015 e con deliberazione dalla Giunta provinciale n. 1487 di data 31 agosto 2015 è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (di seguito, PSR) della Provincia autonoma di Trento, ai sensi del Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 6389 final del 27.9.2018, che modifica la precedente Decisione C(2015) 5377 di data 3 agosto 2015, e con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2054 del 19 ottobre 2018 è stata approvata la nuova versione 5.1. del programma. La decisione e la deliberazione sono scaricabili online sul sito www.psr.provincia.tn.it.

Visto l'art. 14 della Legge provinciale n. 4/2003 “Sostegno dell'economia agricola, disciplina dell'agricoltura biologica e della contrassegnazione di prodotti geneticamente non modificati” che consente alla Provincia - per agevolare la realizzazione dei progetti d'interesse agricolo ammissibili ai benefici previsti dai fondi strutturali, dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) previsti dai regolamenti comunitari – di concedere in aggiunta ai contributi a carico dei fondi comunitari e dello Stato, o in alternativa ad essi in caso di mancata erogazione, agevolazioni in conto capitale fino alla misura massima prevista dai regolamenti comunitari.

Preso atto che le risorse comunitarie e nazionali vengono assegnate ad APPAG da AGEA coordinamento in base alle previsioni di spesa mensili formulate dall'Agenzia medesima e che all'erogazione di tali risorse provvede il Ministero dell'economia e delle finanze, Ragioneria generale dello Stato –IGRUE.

Considerato come al pagamento degli aiuti relativi alle Misure/Operazioni del Programma di Sviluppo Rurale cofinanziate con il FEASR provvederà l'Agenzia provinciale per i pagamenti (APPAG), riconosciuta ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio e dell'articolo 1 del Regolamento (CE) n. 885/2006, con decreto di data 10 ottobre 2008 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, quale organismo pagatore per la gestione delle spese FEASR e FEAGA ed in particolare per i pagamenti riguardanti i regimi di aiuto previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Considerato quindi che l'aiuto pubblico sarà pagato dall'Agenzia provinciale per i pagamenti (APPAG), direttamente ai beneficiari finali dietro presentazione da parte del Dirigente del Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette, di richiesta di liquidazione.

Considerato inoltre che lo Stato e l'Unione Europea dovranno trasferire le proprie quote di aiuto sul conto corrente infruttifero intestato ad APPAG acceso presso la Tesoreria provinciale dello Stato, mentre la Provincia autonoma di Trento dovrà trasferire le proprie quote sul conto di cassa di APPAG aperto presso UniCredit Banca SpA.

Vista la deliberazione del C.I.P.E. di data 28 gennaio 2015 relativa alla ripartizione tra Regioni e Province Autonome degli stanziamenti del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per l'attuazione dei Programmi di Sviluppo Rurale di cui al Regolamento (UE) n. 1305/2013 e alla definizione dei criteri di cofinanziamento per gli interventi del FEASR.

Visto inoltre il piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale della Provincia autonoma di Trento 2014-2020 che prevede le seguenti quote di cofinanziamento: FEASR (42,98%), Stato e Provincia autonoma di Trento (57,02%).

Considerato che la proposta di riparto Stato e Provincia autonoma di Trento pari al 57,02% dell'aiuto pubblico formulata dall'Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'unione europea (IGRUE) prevede a carico della Provincia autonoma di Trento una quota pari al 17,106%.

Visto che tra le misure contenute nel citato PSR è presente la Misura 7 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali, ai sensi dell'articolo 20 del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013. All'interno di questa misura è presente l'operazione 7.5.1 - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche.

L'operazione 7.5.1 risponde a molteplici fabbisogni che si riferiscono principalmente alla Priorità 6 “adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico delle zone rurali”, Focus Area A) “favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione”.

L'operazione 7.5.1 è cofinanziata dalla Commissione Europea tramite il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale – FEASR per il 42,980%, dallo Stato italiano per il 39,914% e dalla Provincia autonoma di Trento per il 17,106%.

A seguito delle concessioni dei contributi relativi ai primi due bandi dell'operazione 7.5.1, le risorse PAT non utilizzate e pari ad Euro 30.000,17 (24.158,44 per la tipologia 1 e 5.841,73 per la tipologia 2) sono tornate a disposizione con deliberazione della Giunta provinciale n. 1643 del 7 settembre 2018.

Con deliberazione n. 1643 del 7 settembre 2018 la Giunta provinciale ha approvato i criteri e le modalità attuative ed integrative del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Provincia autonoma di Trento per l'operazione 7.5.1 per l'anno 2018 e con la quale è stato prenotato, come quota PAT, l'ulteriore importo di Euro 104.635,29 disponibile sul capitolo 806400-004 dell'esercizio finanziario 2018.

Con deliberazione n. 1844 del 5 ottobre 2018 la Giunta provinciale ha posticipato i termini per la presentazione delle domande al 31 ottobre 2018.

Con determinazione n. 118 di data 6 novembre 2018 il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette ha assegnato ad APPAG l'importo ulteriore di euro 104.635,29 relativo alla quota di cofinanziamento a carico della Provincia autonoma di Trento per l'operazione 7.5.1 per l'anno 2018.

La citata deliberazione n. 1643/2018 riserva alle domande dell'operazione 7.5.1 presentate dal 10 settembre 2018 e fino al 31 ottobre 2018 l'importo complessivo di euro 787.065,63 (687.470,78 per la tipologia 1 e 99,594,85 per la tipologia 2) a cui corrisponde una quota PAT di euro 134.635,45.

Con deliberazione n. 2345 di data 16 dicembre 2016 per l'operazione 7.5.1 è stato prenotato, come quota PAT, l'importo di Euro 48.000,00 disponibile sul capitolo 806400-004 dell'esercizio finanziario 2016, successivamente assegnato ad APPAG con determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette n. 150 di data 19 dicembre 2016.

Visto che con propria determinazione n. 133 di data 6 dicembre 2018 il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette ha approvato la graduatoria delle istanze di contributo presentate ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 1643 di data 7 settembre 2018 per l'operazione 7.5.1

"Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche" tipologia 2 per l'anno 2018.

Viste le domande di cui all'elenco allegato, che formano parte integrante del presente provvedimento, nonché la relativa documentazione, e accertato che le iniziative sono finanziabili nel rispetto della Priorità 6 "adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico delle zone rurali", Focus Area A) "favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione".

Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesta la non recuperabilità, da parte del Parco Naturale Adamello Brenta, dell'IVA relativa all'iniziativa per la quale viene richiesta l'ammissibilità a finanziamento, per tale pratica si ritiene pertanto l'IVA una spesa ammissibile.

Visti i relativi verbali di accertamento tecnico-amministrativo del Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette di data 18 febbraio 2019, con i quali si quantificano in Euro 33.420,00 la spesa ammessa complessiva e in Euro 28.766,00 il contributo in conto capitale complessivo previsto.

Considerato che la corrispondente quota a carico della Provincia autonoma di Trento, del 17,106%, ammonta ad Euro 4.920,71 e trova copertura attraverso l'impegno a favore di APPAG effettuato con propria determinazione n. 51/2017 per l'esercizio finanziario 2017.

Considerato come i soggetti beneficiari non rientrano nell'ambito di applicazione della legge 13 agosto 2010, n. 136 (articoli 1 e 2) e le relative disposizioni attuative di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 da ultimo modificato dal D.lgs 15 novembre 2012, n. 218, in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia.

Acquisito il codice CAR n. I-9469, per l'Operazione 7.5.1, nel sistema informatico nazionale SIAN; effettuate le verifiche propedeutiche alla concessione, ai sensi dell'articolo 52 della L. n. 234/2012 e riportati nell'elenco allegato alla presente, di cui è parte integrante e sostanziale, il codice CUP e il "Codice concessione", nel sistema informatico SIAN (colonna COR), per ciascuna domanda.

I relativi procedimenti amministrativi ai sensi della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm.ii, per "*Contributi per investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche - concessione contributo*", individuati dalla Deliberazione G.P. 08 aprile 2016 n. 507, allegato A, codice 1685, sono soggetti al termine di conclusione di 30 giorni dal giorno successivo al ricevimento della documentazione finale o all'approvazione della graduatoria. Il procedimento per ogni domanda è stato avviato il 7 dicembre 2018, è rimasto sospeso dal 21 dicembre 2018 al 14 gennaio 2019 per la chiusura del sistema contabile – SAP, per la domanda n. 13719 è stato sospeso dal 25 gennaio al 1 febbraio 2019 per richiesta di documentazione integrativa e per la domanda n. 13697 è stato sospeso dal 28 gennaio al 6 febbraio 2019 per richiesta di documentazione integrativa. Per entrambe le domande si è concluso con la data del presente provvedimento.

Considerato che, ai sensi dell'art. 31 bis (Amministrazione aperta) della legge provinciale 23/1992, la Struttura responsabile è il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette e che il responsabile del procedimento amministrativo in oggetto è il funzionario dott.ssa Valeria Fin.

Dato atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

IL DIRIGENTE

- visti gli atti citati in premessa;
- vista la Legge provinciale nr. 23/1992 e s.m.;
- vista la Legge provinciale nr. 7/1997 e s.m.;
- vista la Legge provinciale nr 11/2007 e s.m.;
- visto l'articolo 56 e l'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011;
- visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo;
- visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- visto il D.M. n. 2490 del 25 gennaio 2017 in materia di riduzioni e di esclusioni delle agevolazioni;
- visto il "Manuale delle procedure dei controlli e delle sanzioni – PSR 2014-2020 – Settore Misure di Investimento" versione 4.0 di APPAG – Organismo Pagatore della Provincia autonoma di Trento approvato con determinazione del Sostituto Dirigente di APPAG n. 3 di data 15 febbraio 2016;
- viste le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, redatte dal Ministero delle Politiche agricole, Alimentari e Forestali e sancite dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- tenuto conto di quanto disposto dal Programma di Sviluppo Provinciale per la XV legislatura, approvato dalla Giunta provinciale nella seduta del 22 dicembre 2014;

- vista la determinazione del Servizio Politiche Sviluppo Rurale n. 172 di data 9 novembre 2015, relativa all'approvazione delle "Linee guida per l'attuazione del PSR 2014-2020";

DETERMINA

- 1) di approvare le iniziative di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante n. 1 della presente determinazione, presentate per l'operazione 7.5.1 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche" tipologia 2 per l'anno 2018, e l'importo del contributo indicato a fianco di ciascun beneficiario, come risulta dai verbali di accertamento tecnico-amministrativo allegati, per una spesa ammessa complessiva di Euro 33.420,00 comportante un contributo in conto capitale complessivo di Euro 28.766,00;
- 2) di approvare la prescrizione di cui all'allegato parte integrante n. 2 alla presente determinazione;
- 3) di dare atto che il contributo in conto capitale complessivo di cui sopra, pari a Euro 28.766,00 è così suddiviso:
 - 42,980% corrispondente alla quota di cofinanziamento della UE – FEASR pari a Euro 12.363,63;
 - 39,914% corrispondente alla quota di cofinanziamento dello Stato pari a Euro 11.481,66;
 - 17,106%, corrispondente alla quota di cofinanziamento della Provincia autonoma di Trento, pari a Euro 4.920,71 e che trova copertura attraverso l'impegno a favore di APPAG effettuato con propria determinazione n. 51/2017 per l'esercizio finanziario 2017;
- 4) di dare atto che l'Agenzia Provinciale per i Pagamenti (APPAG), con sede a Trento, via Trener n. 3, provvederà direttamente al pagamento degli aiuti in conto capitale ai beneficiari sulla base degli elenchi di liquidazione trasmessi all'Agenzia dal Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette;
- 5) di fissare il seguente termine:

La **rendicontazione** delle iniziative dovrà essere effettuata **entro due anni** dalla data del presente provvedimento di concessione/approvazione del contributo.

Per le iniziative comprendenti solo acquisti di beni, la rendicontazione delle iniziative dovrà essere effettuata entro un anno dalla data del provvedimento di concessione/approvazione del contributo.

Entro tale data dovrà essere presentata tutta la documentazione necessaria per la liquidazione del contributo, come specificato nell'Allegato parte integrante n. 2 della deliberazione attuativa n. 1643/2018;
- 6) di stabilire che i termini di cui al punto 4) potranno essere prorogati nel rispetto di quanto indicato dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1980 di data 14 settembre 2007 e successive modificazioni e integrazioni. Tuttavia per le iniziative relative a soli acquisti di importo inferiore ad euro 100.000 può essere concessa una sola proroga per una durata massima di un anno. La richiesta di proroga/sospensione, a fronte di richiesta motivata da parte del beneficiario, dovrà pervenire obbligatoriamente entro il termine originariamente fissato. In ogni

caso i termini per la rendicontazione non possono essere differiti oltre il termine necessario per consentire la liquidazione delle agevolazioni entro il termine massimo del PSR;

- 7) di stabilire che il mancato rispetto dei termini di cui ai precedenti punti 5) e 6) comporterà la revoca parziale o totale, del contributo ed il recupero delle somme eventualmente liquidate;
- 8) di far presente quanto segue:
 - a) eventuali varianti, non sostanziali, potranno essere effettuate solamente secondo le modalità di cui al capitolo 14 “Casi e le modalità per l’ammissione di varianti” dell’Allegato parte integrante n. 2 della deliberazione attuativa n. 1643/2018;
 - b) dovranno essere rispettati gli obblighi previsti al capitolo 16 “Obblighi, controlli e riduzioni ed esclusioni” dell’Allegato parte integrante n. 2 della deliberazione attuativa n. 1643/2018;
 - c) il beneficiario del contributo è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza dell’esecuzione o dell’esercizio delle opere, venga eventualmente arrecato a persone o a beni di terzi, restando l’Amministrazione provinciale indenne da qualsiasi azione o molestia;
- 9) di dare atto che sono state effettuate tutte le verifiche propedeutiche alla concessione ai sensi dell’articolo 52 della L. n. 234/2012 e si è provveduto all’inserimento delle informazioni nel Sistema Agricolo Nazionale SIAN, registrando l’Operazione 7.5.1 con il codice I-9469, riportando esplicita indicazione del “Codice concessione”, (colonna COR), per ciascuna domanda;
- 10) di dare atto che il procedimento in oggetto è stato avviato in data 7 dicembre 2018, è stato sospeso come indicato in premessa e termina con la data del presente provvedimento.

Ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Elenco assegnazione degli aiuti operazione 7.5.1 tipologia 2

002 Prescrizione domanda n. 13697

IL DIRIGENTE
Claudio Ferrari

ALLEGATO PARTE INTEGRANTE N. 1

ELENCO ASSEGNAZIONE DEGLI AIUTI

OPERAZIONE 7.5.1 TIPOLOGIA 2 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche"

PSR 2014-2020

BANDO: Deliberazioni Giunta Provinciale n. 1643 dd 07/09/2018 e n. 1844 dd 05/10/2018.

Dati Domanda				BENEFICIARIO			DATA VERBALE	DATI FINANZIARI							
ID SIAR	OGGETTO	CUP	COR	Intestatario Pratica (Ragione sociale/ Cognome Nome)	CUAA	partita IVA		spesa complessiva richiesta	contributo richiesto	spesa ammessa	contributo concesso	%	quota FEASR 42,980%	quota Stato 39,914%	quota PAT 17,106% Det. 51/2017
13697	Percorso "Testa di Drago" - Percorso didattico, punto informativo e terrazza panoramica sulla p.ed. 217 e ppff. 408/1, 407 e 399/1 in cc. Toss	C17J18001230008	R-435918	Comune di Ton	80011830223	00292600228	18/02/19	€ 16.120,00	€ 12.896,00	€ 13.120,00	€ 10.496,00	80%	€ 4.511,181	€ 4.189,373	€ 1.795,446
13719	Realizzazione di un album di figurine dal titolo "Esplorando il Parco Naturale Adamello Brenta - Rete Natura 2000"	C37J18000260008	R-435921	Parco Naturale Adamello Brenta	95006040224	01300650221	18/02/19	€ 20.300,00	€ 18.270,00	€ 20.300,00	€ 18.270,00	90%	€ 7.852,446	€ 7.292,288	€ 3.125,266

2 (n° domande)

TOTALE

€ 33.420,00

€ 28.766,00

€ 12.363,627

€ 11.481,661

€ 4.920,712

(arr.to ai 2 decimali)

€ 12.363,63

€ 11.481,66

€ 4.920,71

ALLEGATO PARTE INTEGRANTE N. 2

PRESCRIZIONE DOMANDA SIAR N. 13697 “Percorso "Testa di Drago" - Percorso didattico, punto informativo e terrazza panoramica sulla p.ed. 217 e ppff. 408/1, 407 e 399/1 in cc. Toss” COMUNE DI TON

OPERAZIONE 7.5.1 TIPOLOGIA 2 “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche”

BANDO: Deliberazioni Giunta Provinciale n. 1643 dd 07/09/2018 e n. 1844 dd 05/10/2018.

Considerata l'evidente connessione tra il presente progetto e il progetto “Percorsi d'Anaunia” finanziato con il Bando 2016, al fine di rispettare la condizione al paragrafo 6.1, co. 1, lett. e) del Bando “le spese devono essere ragionevoli, giustificate e conformi al principio della sana gestione finanziaria, in particolare sotto il profilo dell'economia e dell'efficienza”, si chiede di integrare il percorso in oggetto nel sito web “Percorsi d'Anaunia” già finanziato, invece che realizzare un sito web dedicato.